

MalpensaNews

Carù a Gallarate entra nella rete “slow music”. Dove la musica è esperienza profonda

Roberto Morandi · Friday, February 13th, 2026

Carù Dischi, il celebre negozio di dischi di Gallarate, citato dal **Guardian** tra i migliori dieci al mondo, entra nel giro dei “Presidi di We Are Slow Music”. E festeggia con un

I Luoghi della Musica-Slow Music è un progetto di **Slow Music**, un percorso culturale nelle città, attraverso i luoghi che hanno fatto grande la musica: **spazi per suonare, locali, studi di registrazione, negozi di dischi e strumenti musicali**, sedi delle etichette discografiche.

Un'iniziativa volta a sottolineare il ruolo fondamentale che certi spazi rivestono per l'esistenza e la diffusione della cultura musicale: «**Slow Music ama la musica e la lentezza, l'ascolto attento e profondo**», spiegano i promotori. «Rispetta tutti quelli che svolgono attività nel settore in maniera sana, corretta e rispettosa degli altri».

La rete comprende soprattutto circoli, club e sale da concerto, come l'**Arci Bellezza** e il **Circolo Magnolia** a Milano, il **Druso** di Ranica nella Bergamasca o il **Bloom di Mezzago**, celebre luogo di sperimentazioni, dove hanno suonato anche dei quasi sconosciuti Nirvana. E ancora in Emilia il **Borgo Santa Brigida**, a Parma, dal 1961, e il **Fuori Orario nel Reggiano**.

Oppure l'associazione **Amici per la Diffusione della Musica Rock** che fatto di Chiari, cittadina nel Bresciano, una piccola Austin padana, tra radio, eventi e soprattutto concerti (con nomi come Eric Burdon, Procol Harum, Johnny Winter, Los Lobos, Wilco). Tra i negozi di dischi c'è il **Discoclub65**, storica presenza dal 1965 nella città di Genova.

A questa cerchia – una sorta di guida per veri appassionati – si aggiunge appunto ora il **negozi per tanti anni guidato da Paolo Carù**, che aveva ereditato la passione dal padre e ha fatto della vetrina di piazza Garibaldi non solo un luogo dove acquistare, ma anche un punto d'incontro, di discussione, di dibattito.

L'evento e il live set

E ora la forza di quel riferimento viene sancita con la targa “I Luoghi della Musica”, che sarà inaugurata **sabato 21 febbraio alle 16**.

E siccome non può mancare la musica dal vivo, è previsto un live set con **Buck Curran**, chitarrista e cantautore originario del Maine ma trapiantato nella Bergamasca (è “di casa” al citato Druso).

This entry was posted on Friday, February 13th, 2026 at 2:59 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.